Partita a scacchi in periferia

Oltrefersina

Mentre il sindaco riflette sugli assetti di giunta i partiti della coalizione di centrosinistra autonomista ragionano sulle nomine ai vertici delle dodici circoscrizioni cittadine. Ne hanno parlato martedì sera in un incontro di maggioranza.

C'è ottimismo il giorno dopo sulla possibilità di trovare in tempi rapidi un accordo. Il coordinatore del Ccd cittadino, Umberto Saloni, chiede per il proprio partito tre presidenze, due per il Patt mentre le altre sette andrebbero al Partito Democratico. Il quale essendo risultato il più votato in dieci forse non si accontenterà. «Ho riscontrato una generale disponibilità a ragionare e trovare soluzioni» assicura Saloni.

Roberto Stanchina, segretario cittadino del Patt, frena però sulle ipotesi spartitorie. «Abbiamo detto di lasciare libertà di decisione ai territori e puntare sulla valorizzazione di qualche giovane» spiega.

Insomma, l'incontro è stato interlocutorio e dovrà essere ripetuto, magari dopo aver sondato il terreno nei quartieri e nelle periferie. In alcune circoscrizioni, come l'Oltrefersina e Villazzano dove ha la maggioranza assoluta degli eletti, il Pd ha la presidenza blindata e non ci saranno problemi a scegliere la guida. Le situazioni più incerte sono quelle di Meano, dove Insieme per il Sobborgo, dovrebbe spuntarla; del Bondone con la lista Noi nostre comunità pronta a governare; di Ravina-Romagnano, con la Lista Insieme che cercherà di prevalere; di Mattarello, dove pesano però le annunciate dimissioni di Bruno Pintarelli della Civica Torre Franca. **F.G.**